

COMUNE DI CORTINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

Premessa

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Conclusioni

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il Comune di Cortino, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 05/08/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 2 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - LAVORI PUBBLICI, DECORO
- 2 - SOCIALE

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **683**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **631** di cui:

maschi n. **332**

femmine n. **299**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **14**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **41**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **77**

in età adulta (30/65 anni) n. **283**

oltre 65 anni n. **216**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **6.200**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **38,00**

strade urbane Km **24,00**

strade locali Km **86,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **5**

Scuole primarie con posti n. **20**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

TARI - TOSAP - ICP

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione Segreteria

Centrale Unica Committenza - SUAP

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio di Fognatura e depurazione - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

Illuminazione Votiva - Mense e trasporto scolastico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA A.R.L..	gransassolagasrl@legaimail.it	4,500	Realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico a carattere rurale e prioritariamente la realizzazione di programmi leader.		0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' CONSORTILE PUNTO EUROPA A.R.L.	info@pec.copeteramo.it	1,750	Diffusione della cultura europea attraverso la fornitura di informazioni, consulenza sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e la possibilità di finanziamento dell'Unione Europea.		0,00	0,00	0,00	0,00
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	2,270	La Società gestisce il servizio idrico integrato sul territorio dell'ATO n. 5 Teramo e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.		0,00	0,00	0,00	0,00
MO.TE. MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	www.moteambiente.com	2,000	La società multiservizi è costituita per trasformazione dell'Azienda Speciale Consortile denominata «Consorzio comprensoriale per la costruzione e gestione associata degli impianti di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani "CO.R.S.U."»		0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **941.029,99**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) **225.911,19**
 Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) **0,00**
 Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) **100.069,16**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	365	433.675,12
2016	240	511.258,69
2015	338	518.639,96

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	7.259,93	3.203.716,02	0,23
2016	49.166,37	1.244.353,34	3,95
2015	95.097,61	1.040.820,28	9,14

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	1	0
Cat.D2	1	1	0
Cat.C3	1	1	0
Cat.C1	1	1	0
Cat.B7	2	2	0
Cat.B2	2	2	0
Cat.B1	1	1	0
TOTALE	9	9	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **9**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	9	321.678,36	9,97
2016	9	323.438,01	27,38
2015	10	286.761,28	29,57
2014	10	312.573,85	27,18
2013	10	296.888,97	24,77

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* / *ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	552.120,29	413.069,57	627.737,86	592.933,61	584.720,26	584.815,88	- 5,544
Contributi e trasferimenti correnti	313.379,93	2.512.758,65	939.800,00	786.800,00	656.800,00	546.800,00	- 16,280
Extratributarie	378.853,12	277.887,80	372.150,00	343.150,00	343.150,00	343.150,00	- 7,792
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.244.353,34	3.203.716,02	1.939.687,86	1.722.883,61	1.584.670,26	1.474.765,88	- 11,177
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	75.207,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.319.560,98	3.203.716,02	1.939.687,86	1.722.883,61	1.584.670,26	1.474.765,88	- 11,177
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	3.383.532,22	172.543,01	455.019,53	1.545.274,62	545.274,62	545.274,62	239,606
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	70.000,00	0,00	258.655,09	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	22.752,75	304.605,08	20.755,09	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.476.284,97	477.148,09	734.429,71	1.545.274,62	545.274,62	545.274,62	110,404
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.019.450,55	1.457.530,61	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.019.450,55	1.457.530,61	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.815.296,50	5.138.394,72	4.174.117,57	4.768.158,23	3.629.944,88	3.520.040,50	14,231

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	
Tributarie	493.178,42	383.313,99	739.216,86	756.897,68	2,391
Contributi e trasferimenti correnti	239.597,37	2.198.282,66	1.411.263,86	1.727.875,28	22,434
Extratributarie	303.856,12	341.808,52	472.601,28	411.847,85	- 12,855
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.036.631,91	2.923.405,17	2.623.082,00	2.896.620,81	10,428
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.036.631,91	2.923.405,17	2.623.082,00	2.896.620,81	10,428
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.346.726,69	1.029.709,49	2.204.661,40	3.189.203,13	44,657
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	124.606,47	0,00	274.166,36	124.166,36	- 54,711
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.471.333,16	1.029.709,49	2.478.827,76	3.313.369,49	33,666
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.019.450,55	1.457.530,61	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.019.450,55	1.457.530,61	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.527.415,62	5.410.645,27	6.601.909,76	7.709.990,30	16,784

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	5,0000	5,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	8,5000	8,5000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	8,5000	8,5000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	8,5000	8,5000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Sono state confermate anche per il 2018 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'IMU, dalla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI).

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le principali imposte e tasse sono l'imposta Municipale Unica (IMU), la TASI, l'addizionale comunale IRPEF, l'imposta sulla pubblicità, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico e la TARI.

Imposta Municipale Unica (IMU)

Con l'introduzione del federalismo municipale, a partire dal 2012 è stata prevista l'introduzione dell'IMU.

Le aliquote previste per il 2018, salvo diverse disposizione previste dalle Legge nazionali, rimangono invariate rispetto al 2012 e sono le seguenti:

- 8,6 per mille (aliquota base) - fabbricati gruppo A e categorie C2-C6-C7 non abitazione principale e pertinenza;
- 5 per mille (aliquota ridotta) applicata alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 applicando la detrazione prevista per le abitazioni principali di € 200,00.

Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI)

Introdotta dalla legge di stabilità 2014 la TASI è destinata a sostituire il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse.

Per effetto delle disposizioni della Legge di stabilità 2016, le aliquote applicate dal Comune di Cortino sono modificate ed è azzerata la percentuale da applicare sulle abitazioni principali, resta invariata l'aliquota dell'1% sugli altri immobili.

Addizionale comunale IRPEF

Il D.Lgs. N.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa.

L'Amministrazione Comunale ha previsto l'applicazione dell'Addizionale IRPEF con aliquota dello 0,2%.

Per il 2018 non sono state previste modifiche all'aliquota vigente.

I tributi speciali:

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DIRITTI DI SEGRETERIA, COSAP

Per questi tributi risulta confermata la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2017.

Tassa Rifiuti e Servizi (TARI)

La raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è affidata in House Providing alla Società Montagne Teramane SpA.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 30/03/2018 è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe TARI relativo all'anno 2018.

Le previsioni TARI indicate nel presente documento è stato stimato sulla base dell'ultimo Piano finanziario approvato, che potrà subire delle variazioni.

Il funzionario responsabile dei tributi comunali è il sig. MINOSSE GABRIELE.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Al momento dell'elaborazione di questo documento si può valutare che il Totale delle Entrate Tributarie ammonti a circa € 592.933,00.

L'IMU, per la quale nel 2018 è stata confermata l'aliquota ordinaria del 8,60 per mille, prevede un gettito di € 198.000,00, circa il 33,39% del totale delle entrate tributarie.

La TASI prevede un gettito di € 25.000,00 (applicata solo sulla 2^a casa) che corrisponde ad una percentuale di circa il 4,21 % delle entrate tributarie.

L'Addizionale Irpef che è stata stabilita nella percentuale dello 0,2% prevedendo un incasso di €. 8.000,00 pari a circa il 1,35% delle entrate.

Il trasferimento del Fondo di solidarietà è previsto nella misura di €. 199.611,00, pari a circa il 33,67% del totale delle entrate tributarie.

La TARI, che finanzia interamente il Servizio Rifiuti, ammonta a €. 110.000,00 e quindi rappresenta circa il 18.55% del totale delle entrate tributarie.

Tali Entrate finanziano le Spese correnti.

Al momento non è certo se verrà confermato questo sistema di tassazione o se verrà sostituito, ma la predisposizione di questo documento è basata sul presupposto di introiti tributari di analogo importo.

Il Titolo III dell'Entrata, in sintesi, prevede i diritti di segreteria e per rilascio delle carte d'identità per un ammontare di circa €. 3.000,00.

Una parte significativa del Titolo III è relativa ai proventi per l'illuminazione votiva che ammonta a € 16.500,00 e può essere utilizzata per il generale finanziamento delle spese correnti.

Nel Titolo III trovano collocazione i proventi derivanti dai pagamenti degli utenti dei servizi comunali relativi alla mensa scolastica, al trasporto degli alunni, nonché i proventi per i fitti di terreni e fabbricati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede la sottoscrizioni di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	413.069,57	564.500,00	529.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.512.758,65	820.800,00	320.800,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	277.887,80	362.150,00	362.150,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.203.716,02	1.747.450,00	1.212.250,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	320.371,60	174.745,00	121.225,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		320.371,60	174.745,00	121.225,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

per il prossimo triennio le eventuali nuove assunzioni saranno programmate in conformità alla legislazione.

PRIMO ANNO DEL TRIENNIO (2019)

Cat.	Profilo professionale	Tempo indeterminato. Tempo determinato.	Totale	A tempo pieno	A tempo parziale
D1	Direttivo Amministrativo-Contabile	TI	1	1	---
C1	Istruttore Contabile	TI	1	---	1

SECONDO ANNO DEL TRIENNIO (2020)

Cat.	Profilo professionale	Tempo indeterminato. Tempo determinato.	Totale	A tempo pieno	A tempo parziale
---	-----	---	---	---	---

TERZO ANNO DEL TRIENNIO (2020)

Cat.	Profilo professionale	Tempo indeterminato. Tempo determinato.	Totale	A tempo pieno	A tempo parziale
---	-----	---	---	---	---

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 commi 1, 6 e 7 del Codice dei Contratti deve essere predisposto il programma biennale degli affidamenti di servizi (inclusi gli incarichi a tecnici che rientrano fra i servizi ovvero progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) e forniture, per tutti i contratti di valore pari o superiore ai 40.000,00 euro.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

N.	Stazione appaltante	Settore	Descrizione del contratto	Tipologia procedura	Importo presunto	Tempi	Fonte di finanziamento
1	Comune di Cortino	Servizi LL. PP e manutenzione	Servizio gestione rifiuti	Convenzione Società partecipata	>40.000,00	2019-2020	Entrate proprie
2	Comune di Cortino	Servizi Demografici	Servizi di mensa, pulizia scuola e edificio comunale assistenza colonia marina	Procedura aperta	>40.000,00	2019-2020	Entrate proprie
3	Comune di Cortino	Servizi LL. PP e manutenzione	Servizi tecnici – Consolidamento Padula	Procedura negoziata	>40.000,00	2019-2020	Entrate proprie da trasferimenti Regionali
4	Comune di Cortino	Servizi LL. PP e manutenzione	Servizi tecnici – Consolidamento Padula	Procedura aperta	>40.000,00	2019-2020	Entrate proprie da trasferimenti Ministeriali

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI ADOTTATI

Piano Regolatore Esecutivo

Delibera di adozione DCC N. 18/2004
 Data di adozione: 24/09/2004
 Anno di approvazione 2019 (data prevista)

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni pubbliche predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unicamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

La programmazione triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche sono redatti conformemente all'art. 128 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Codice int. Amm.ne	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità 2018	Importo totale intervento	Finalità	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Stato Progettaz approvata	Stima tempi esecuzione (Trim/Anno)	
			Cognome	Nome				Urb.(S/N)	Amb.(S/N)		Inizio lavori	Fine lavori
1-7	F37H17001450004	Costruzione di nuovi loculi nei cimiteri di Elce e Pagliaroli	Taraschi	Loris	37.100,00	37.100,00	MIS	Si	Si	PE	1/2018	2/2019
1-7	F37H17001440004	Costruzione di nuovi loculi nei cimiteri di Padula, Pezzelle e Caiano	Taraschi	Loris	73.300,00	73.300,00	MIS	Si	Si	PE	2/2018	4/2019
46-05	F37B15000640006	Intervento di consolidamento e risanamento del dissesto idrogeologico nel territorio comunale Frazione Padula – Lotto 3°	Taraschi	Loris	240.000,00	1.240.000,00	CPA	Si	Si	PE	3/2018	2/2019
LLPP_68	F31B16000270006	Lavori per la realizzazione di una centrale di stoccaggio e lavorazione del cippato e pellet a servizio degli impianti termici del Municipio e della scuola	Taraschi	Loris	349.578,20	349.578,20	MIS	Si	Si	PE	1.2018	3/2019
	F32H17000160004	Miglioramento e ristrutturazione campo sportivo sito in Fr. Padula	Taraschi	Loris	150.000,00	150.000,00	MIS	Si	Si	PE	2/2018	3/2019
TOTALE					849.978,20							

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento non risultano progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.722.883,61 0,00	1.584.670,26 0,00	1.474.765,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		44.274,62	44.274,62	44.274,62
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.682.501,89 0,00 29.076,75	1.541.643,20 0,00 28.462,25	1.428.653,32 0,00 28.462,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		84.656,34 0,00 0,00	87.301,68 0,00 0,00	90.387,18 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.545.274,62	545.274,62	545.274,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		44.274,62	44.274,62	44.274,62
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.501.000,00 0,00	501.000,00 0,00	501.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	592.933,61	584.720,26	584.815,88
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	786.800,00	656.800,00	546.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	343.150,00	343.150,00	343.150,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.545.274,62	545.274,62	545.274,62
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.682.501,89	1.541.643,20	1.428.653,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	29.076,75	28.462,25	28.462,25
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.653.425,14	1.513.180,95	1.400.191,07
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.501.000,00	501.000,00	501.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.501.000,00	501.000,00	501.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		113.733,09	115.763,93	118.849,43

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	756.897,68	592.933,61	584.720,26	584.815,88	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.682.361,22	1.682.501,89	1.541.643,20	1.428.653,32
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.727.875,28	786.800,00	656.800,00	546.800,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	411.847,85	343.150,00	343.150,00	343.150,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.189.203,13	1.545.274,62	545.274,62	545.274,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.261.280,17	1.501.000,00	501.000,00	501.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	6.085.823,94	3.268.158,23	2.129.944,88	2.020.040,50	Totale spese finali.	5.943.641,39	3.183.501,89	2.042.643,20	1.929.653,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	124.166,36	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.656,34	84.656,34	87.301,68	90.387,18
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	562.914,71	544.000,00	544.000,00	544.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	548.520,41	544.000,00	544.000,00	544.000,00
Totale titoli	8.272.905,01	5.312.158,23	4.173.944,88	4.064.040,50	Totale titoli	8.076.818,14	5.312.158,23	4.173.944,88	4.064.040,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.272.905,01	5.312.158,23	4.173.944,88	4.064.040,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.076.818,14	5.312.158,23	4.173.944,88	4.064.040,50
Fondo di cassa finale presunto	196.086,87								

* Indicare gli anni di riferimento

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Nella missione rientrano:

- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- Lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Finalità da conseguire:

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi.

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;
- TRIBUTI – Verificare e valutare possibili diminuzioni tributarie comunali, in ottemperanza alle vigenti norme di legge.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Amministrativo C3
Istruttore Amministrativo C1
Istruttore Direttivo D4

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione:

La Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto, ecc.) ;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Finalità da conseguire:

Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell'ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente al mondo delle infrastrutture scolastiche.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Amministrativo C3
Istruttore Direttivo D4
Operaio B1
Operaio Autista B7

Risorse strumentali da utilizzare:

Scuolabus IVECO 50C17/P immatricolato in data 08.07.2015 (Targa EY199TV)

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Finalità da conseguire:

Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Amministrativo C3
Istruttore Direttivo D4

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione:

La Missione è riferita al funzionamento e gestione dell'area sportiva comunale e dell'Ostello della gioventù

Finalità da conseguire:

Interventi a sostegno dello sport giovanile, nonché servizi innovativi e progetti per aiutare le nuove generazioni nella difficile fase dell'inserimento nel mondo del lavoro

Risorse umane da impiegare:

Segretario
Istruttore Amministrativo C3
Istruttore Direttivo D4

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Descrizione:

Nella missione rientrano:

Attività per lo sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire:

L'amministrazione dovrà mettersi a disposizione degli operatori turistici che dovranno collaborare con la stessa per incentivare il turismo.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Amministrativo C3
Istruttore Direttivo Contabile D4

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire:

Gestire la ricostruzione post-sisma per consentire la ricostruzione e la sistemazione delle abitazioni danneggiate.
Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Direttivo Tecnico D2

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Finalità da conseguire:

Promuovere l'uso di nuove tecnologie indirizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone e dell'ambiente (risparmio energetico e sicurezza);

Sostenere le attività agricole;

Proseguire nel progetto di sistemazione della viabilità del Comune con interventi sulle strade del territorio;

Informare la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti, incentivare il compostaggio domestico sul territorio al fine di migliorare la percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti;

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Direttivo Tecnico D2, Operaio Autista B2

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione:

Nella missione rientrano le attività tese al miglioramento della viabilità.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Direttivo Tecnico D2, Operaio Autista B2

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Il Comune di Cortino fa parte della Comunità Montana Laga "Zona M" con sede nel Comune di Torricella Sicura e gestisce Servizi Socio-Assistenziali alle famiglie. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.

Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Finalità da conseguire:

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di strumenti istituzionali e servizi sociali già presenti.

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi

Gestione Servizio Illuminazione votiva

Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Amministrativo C3, Istruttore Amministrativo C1, Istruttore Direttivo D4, Operaio Autista B7.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	437.175,86	0,00	0,00	437.175,86	403.957,04	0,00	0,00	403.957,04	393.937,31	0,00	0,00	393.937,31
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	69.942,00	0,00	0,00	69.942,00	69.942,00	0,00	0,00	69.942,00	69.942,00	0,00	0,00	69.942,00
5	1.518,98	0,00	0,00	1.518,98	1.499,36	0,00	0,00	1.499,36	1.478,84	0,00	0,00	1.478,84
6	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	18.856,49	0,00	0,00	18.856,49	18.200,18	0,00	0,00	18.200,18	17.512,90	0,00	0,00	17.512,90
9	115.264,18	1.001.000,00	0,00	1.116.264,18	114.872,84	1.000,00	0,00	115.872,84	114.463,28	1.000,00	0,00	115.463,28
10	148.949,30	0,00	0,00	148.949,30	148.290,78	0,00	0,00	148.290,78	147.605,61	0,00	0,00	147.605,61
11	600.000,00	500.000,00	0,00	1.100.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	400.000,00	500.000,00	0,00	900.000,00
12	39.640,08	0,00	0,00	39.640,08	39.017,19	0,00	0,00	39.017,19	38.365,81	0,00	0,00	38.365,81
13	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	2.321,60	0,00	0,00	2.321,60	2.321,60	0,00	0,00	2.321,60
17	191.629,88	0,00	0,00	191.629,88	191.343,32	0,00	0,00	191.343,32	191.042,90	0,00	0,00	191.042,90
18	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00
20	39.676,75	0,00	0,00	39.676,75	37.062,25	0,00	0,00	37.062,25	37.062,25	0,00	0,00	37.062,25
50	6.848,37	0,00	84.656,34	91.504,71	6.636,64	0,00	87.301,68	93.938,32	6.420,82	0,00	90.387,18	96.808,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	544.000,00	544.000,00	0,00	0,00	544.000,00	544.000,00	0,00	0,00	544.000,00	544.000,00
TOTALI	1.682.501,89	1.501.000,00	2.128.656,34	5.312.158,23	1.541.643,20	501.000,00	2.131.301,68	4.173.944,88	1.428.653,32	501.000,00	2.134.387,18	4.064.040,50

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	632.698,20	0,00	0,00	632.698,20
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	122.383,38	0,00	0,00	122.383,38
5	1.518,98	0,00	0,00	1.518,98
6	100,00	0,00	0,00	100,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	18.856,49	0,00	0,00	18.856,49
9	175.897,29	1.604.336,98	0,00	1.780.234,27
10	178.494,68	6.360,39	0,00	184.855,07
11	1.251.794,96	1.523.576,85	0,00	2.775.371,81
12	61.206,05	127.005,95	0,00	188.212,00
13	5.311,30	0,00	0,00	5.311,30
17	200.751,53	0,00	0,00	200.751,53
18	15.899,99	0,00	0,00	15.899,99
20	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00
50	6.848,37	0,00	84.656,34	91.504,71
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	548.520,41	548.520,41
TOTALI	2.682.361,22	3.261.280,17	2.133.176,75	8.076.818,14

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari**.

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi al fine di predisporre l'elenco dei Beni Immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali; con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/03/2017 è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari distinte per i terreni e per i fabbricati:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2019 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale €	Valore contabile €	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
01	Albergo – Ostello Frazione Padula	B1 – Zone sature di Completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	68	1	Da definire	220.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Concessione o locazione a terzi a titolo oneroso nel momento della definizione dell'agibilità finale.

02	Alloggio ex caserma forestale Frazione Cortino	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	32	646	5	255,65	45.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Concesso in locazione
03	Alloggio ex caserma forestale Frazione Cortino	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	32	646	6	170,43	30.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Concesso in locazione
04	Alloggio ex caserma forestale Frazione Cortino	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	32	646	7	255,65	45.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Concesso in locazione
05	Alloggio ex caserma forestale Frazione Cortino	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	32	646	8	170,43	30.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Concesso in locazione
06	Alloggio ex caserma forestale Frazione Cortino	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	32	647		112,07	10.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Concesso in locazione
07	Distributore carburanti Frazione Cunetta	H2 – Parcheggi e piazze Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	38	634 636		0,67	170.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Lotti adibiti a distributore comunale da definire esproprio con atto pubblico e censire l'immobile al catasto fabbricati.
08	Centro Servizi Frazione Padula	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	892	1	259,52	35.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Porzione Fabbricato dato in comodato d'uso al Parco Nazionale Gran Sasso Laga. Posseduto da oltre un ventennio dapprima come scuola e successivamente come centro Servizi del Parco.
09	Centro Servizi Frazione Padula	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	892 894 898	2	284,31	40.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Porzione Fabbricato dato in comodato d'uso al Parco Nazionale Gran Sasso Laga. Posseduto da oltre un ventennio dapprima come scuola e successivamente come centro Servizi del Parco.
10	Centro Servizi Frazione Padula	B2 – Zone parzialmente sature di completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	896		0,03	1.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Area di rispetto data al Parco Nazionale Gran Sasso Laga in comodato d'uso. Posseduto da oltre un ventennio dapprima come scuola e successivamente come area del centro Servizi del Parco.

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.Ila	Sub.	Rendita catastale €	Valore contabile €	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
11	Centro Servizi Frazione Padula	B2 – Zone parzialmente sature di completamento H2 – Parcheggi e piazze Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	893	...	0,16	1.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Area di rispetto data al Parco Nazionale Gran Sasso Laga in comodato d'uso. Posseduto da oltre un ventennio dapprima come scuola e successivamente come area del centro Servizi del Parco.
12	Centro Servizi Frazione Padula	B2 – Zone parzialmente sature di completamento H2 – Parcheggi e piazze Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	897 da frazionare	...	da definire	Da definire	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Area di rispetto data al Parco Nazionale Gran Sasso Laga in comodato d'uso. Posseduto da oltre un ventennio dapprima come scuola e successivamente come area del centro Servizi del Parco.
13	Ostello della Gioventù Frazione Cortino	G2 – Aree Turistiche Ricettive Campeggio Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	32	855	...	15.545,35	750.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Fabbricati ed area camper da ristrutturare in attesa di finanziamenti. Immobili da dare in concessione o locazione a terzi a titolo oneroso.
14	Fascia terreno di rispetto ex scuola frazione Faieto	Area a rischio molto elevato R4 Legge Sarno Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO	49	549	...	€. 0,05	€ 1.540,00	☒ alienazione ☐ valorizzazione	Area da alienare come da richiesta del sig. Rotella Roberto del 25/02/2015 Prot. 638.
15	Fascia terreno di rispetto ex scuola frazione Faieto	Area a rischio molto elevato R4 Legge Sarno Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO	49	550	...	€. 0,03	€ 960,00	☒ alienazione ☐ valorizzazione	Area da alienare come da richiesta del sig. Rotella Roberto del 25/02/2015 Prot. 638.
16	Fascia terreno ad uso strada frazione Cunetta	H1 – Strade pubbliche Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	38	628	///	€. 0,01	€ 440,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada di accesso al centro abitato della frazione Cunetta

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub	Rendita catastale €	Valore contabile €	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
17	Fascia terreno ad uso strada frazione Cunetta	H1 – Strade pubbliche Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	38	631	///	€ 0,00	€ 330,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada di accesso al centro abitato della frazione Cunetta
18	Fascia terreno ad uso strada frazione Cortino	H1 – Strade pubbliche Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	38	893	///	///////	€ 2.490,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada di accesso al centro abitato della frazione Cortino
19	Fascia terreno ad uso strada/piazza frazione Padula	H3 – Spazi pubblici pedonali attrezzati Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	973	///	///////	€ 250,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada interna al centro abitato della frazione Padula
20	Fascia terreno ad uso strada/piazza frazione Padula	H3 – Spazi pubblici pedonali attrezzati Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	974	///	€ 0,12	€ 770,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada interna al centro abitato della frazione Padula
21	Fascia terreno ad uso strada/piazza frazione Padula	H3 – Spazi pubblici pedonali attrezzati Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	976	///	€ 0,09	€ 580,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada interna al centro abitato della frazione Padula
22	Fascia terreno ad uso strada/piazza frazione Padula	H3 – Spazi pubblici pedonali attrezzati Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	37	///	€ 0,11	€ 680,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada interna al centro abitato della frazione Padula
23	Fascia terreno ad uso strada/piazza frazione Padula	H3 – Spazi pubblici pedonali attrezzati Conformità allo strumento urbanistico generale: ☒ SI ☐ NO	12	A	///	///////	€ 560,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Manutenzione strada interna al centro abitato della frazione Padula

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2020*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.Ia	Sub	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
///	//////////////// ////////	////////////////	////	////	////	////	////	////////	////////

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2020*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.Ia	Sub	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
///	////////////////	////////////////	////	////	////	////	////	////////	////////

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Società partecipate

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società *"in house providing"* (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- **l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);**
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Dato atto che il Comune di Cortino è stato coinvolto negli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi, pertanto ha usufruito della sospensiva degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 189/2016 e s.m.i., ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29/11/2017 ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Mo.Te. Spa	Diretta	Società Multiservizi, gestione impianti, raccolta e trasporto rifiuti urbani	2,00	Servizio di interesse pubblico generale
Ruzzo Reti Spa	Diretta	Gestione servizio idrico integrato	2,27	Servizio di interesse pubblico generale
Società Consortile Gran Sasso Iaga a r.l.	Diretta	Realizz. progetti comunitari di sviluppo economico a carattere rurale	4,50	Servizio di interesse pubblico generale
Società Consortile Punto Europa a r.l.	Diretta	Diffusione cultura europea fornitura informazioni consulenza e assistenza	1,75	Servizio di interesse pubblico generale

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

CONCLUSIONI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27/12/2017, n. 205 che prevede la redazione del DUP Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Cortino, 09/11/2018

Il Segretario

Stefano Zanieri

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gabriele Minosse

Il Legale Rappresentante

Gabriele Minosse

Timbro
dell'Ente